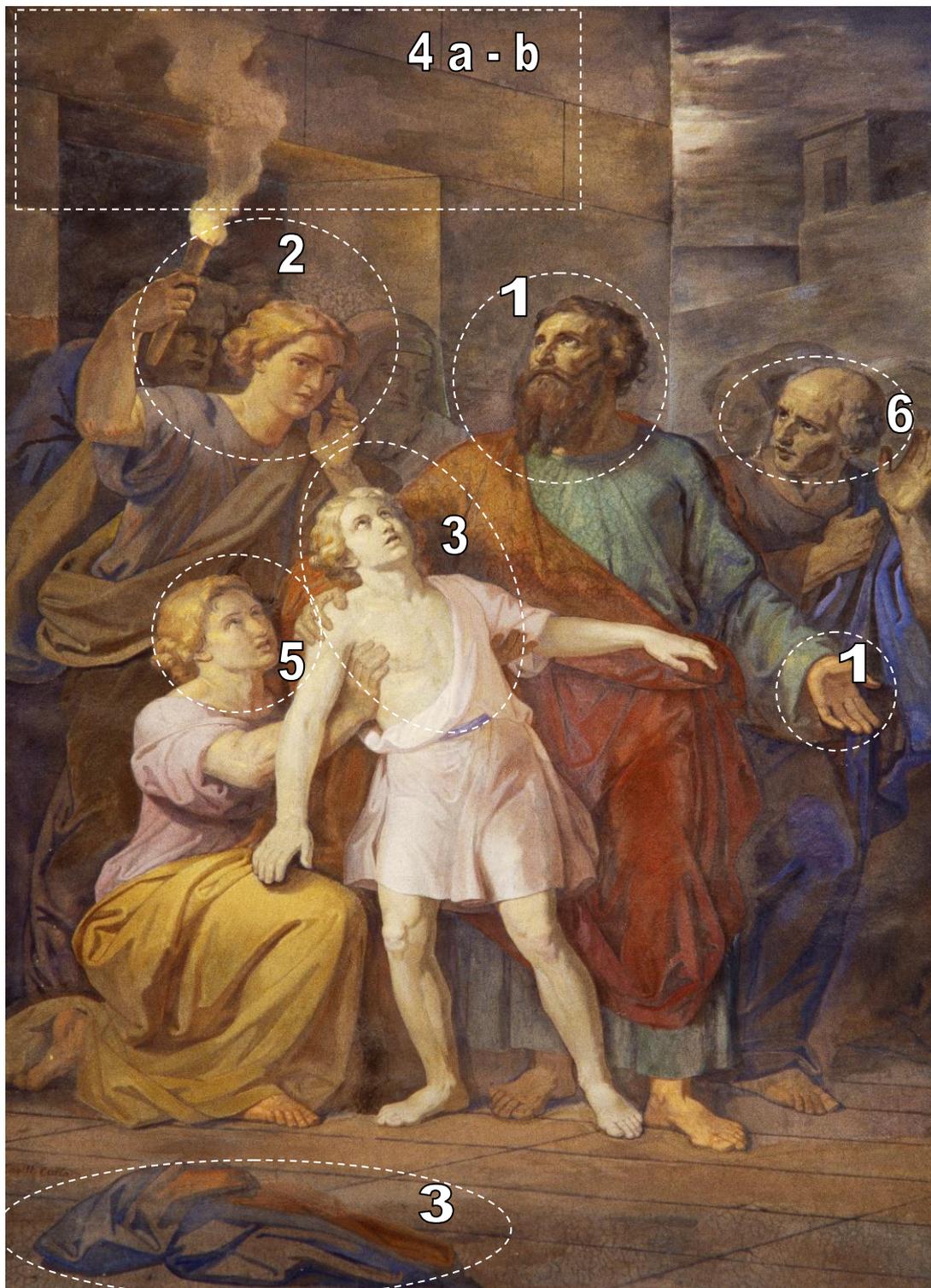


# Paolo guaritore



Paolo resuscita il giovinetto Eutico, affresco, basilica di San Paolo fuori le Mura, Roma. Italia, XIX secolo

## Brano biblico di riferimento

Atti degli Apostoli At, 20, 7-12:

<sup>7</sup> Il primo giorno della settimana ci eravamo riuniti a spezzare il pane e Paolo conversava con loro; e poiché doveva partire il giorno dopo, prolungò la conversazione fino a mezzanotte. <sup>8</sup> C'era un buon numero di lampade nella stanza al piano superiore, dove eravamo riuniti; <sup>9</sup> un ragazzo chiamato Eutico, che stava seduto sulla finestra, fu preso da un sonno profondo mentre Paolo continuava a conversare e, sopraffatto dal sonno, cadde dal terzo piano e venne raccolto morto.<sup>10</sup> Paolo allora scese giù, si gettò su di lui, lo abbracciò e disse: «Non vi turbate; è ancora in vita!». <sup>11</sup> Poi risalì, spezzò il pane e ne mangiò e dopo aver parlato ancora molto fino all'alba, partì. <sup>12</sup> Intanto avevano ricondotto il ragazzo vivo, e si sentirono molto consolati.

### Legenda:

- 1 san Paolo
- 2 angelo, presenza di Dio
- 3 Eutico, mantello
- 4 a Edificio, b notte
- 5 madre di Eutico
- 6 astanti

### Spunti di animazione per la lettura dell'opera

La basilica di San Paolo fuori le mura in Roma è dedicata al Santo e contiene le tappe della sua vita che sono raccontate attraverso un ciclo di 36 affreschi posti lungo la parte alta delle pareti della navata centrale e del transetto. Tra questi c'è anche quello in oggetto, Paolo resuscita il giovinetto Eutico (At, 20, 7-12).

In primo luogo, leggiamo il brano biblico, quindi proiettiamo l'opera alla classe e chiediamo ai bambini di raccontarci quello che vedono. Procediamo per punti:

1. **il luogo. Dove siamo?** Siamo all'aperto, per strada appena fuori dalla casa a tre piani oggetto dell'evento.
2. **quanti sono i personaggi in luce?** i personaggi sono due in primo piano e tre in secondo piano.
- 3 **chi potrebbero essere?** Identifichiamo almeno i personaggi principali (vedi la legenda).

4 **c'è la presenza divina, dov'è?** Il ragazzo con la fiaccola nella mano destra può essere identificabile in un angelo mandato da Dio stesso: il pittore ha voluto attirare l'osservatore dentro il dipinto cercandolo con lo sguardo.

5 **Quale momento della giornata è?** È mezzanotte e splende la luna nel cielo. Dal brano della Bibbia si evince anche il giorno: è sabato, il primo giorno della settimana ebraica.

Questo episodio della vita di Paolo che risorge un ragazzo (il cui nome *Eutico* significa *Fortunato*) allude ad altre risurrezioni, due nell'Antico Testamento - Elia (1Re 17, 17-24) ed Eliseo (2Re 4, 30-43) – e due nel Nuovo operate da Gesù – la figlia del capo della sinagoga, Giairo (Marco 5, 35-43) e il figlio della vedova di Nain (Luca 7, 1-17).

**Costruiamo un'infografica**

La luce portata da Dio rischiarò le tenebre di morte in cui è immersa la scena

Filippi, la città dell'antica Macedonia in cui è avvenuto il miracolo di Eutico. Nella foto le rovine della Basilica.



Lo sguardo dell'angelo del Signore cattura quello dell'osservatore e lo coinvolge a entrare nella scena per parteciparvi attivamente.

Paolo volge gli occhi in alto: verso Dio, unico Autore del miracolo, e verso il terzo piano della casa, il luogo da cui è precipitato il ragazzo. I colori delle sue vesti richiamano quelli di Cristo dell'iconografia classica: rosso per l'umanità e blu per la divinità

La mamma del ragazzo Eutico è inginocchiata davanti in segno di riconoscimento del miracolo ottenuto.

Eutico è un nome greco che significa Fortunato.

Il mantello del ragazzo testimonia la sua caduta a terra e, in modo simbolico, anticipa la sua risurrezione dalla morte.